

Selle di Rosazza e rifugio Madonna della Neve



Una facile gita alla scoperta della Valle Cervo e dei suoi panorami e della sua storia

Dati tecnici

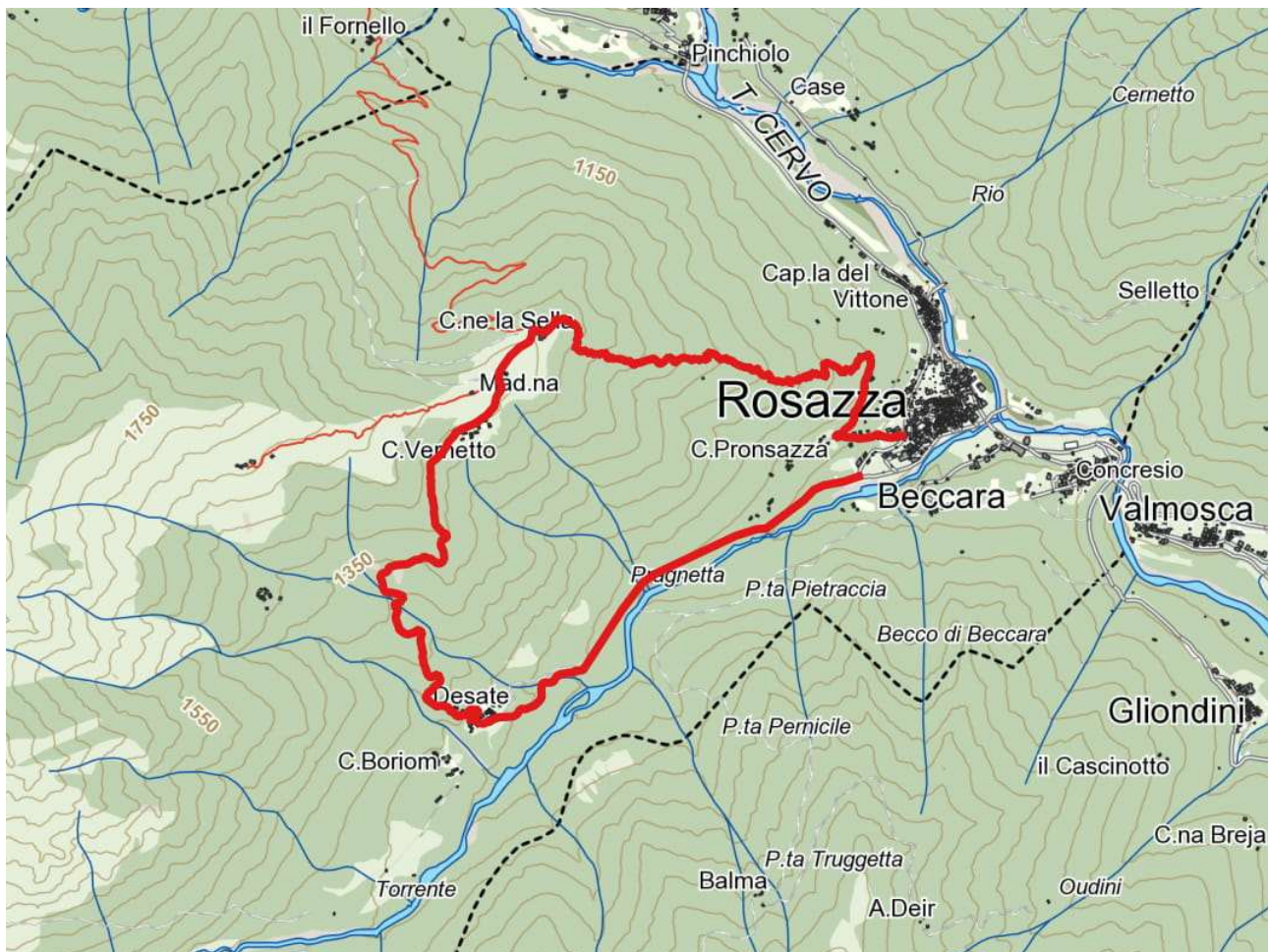
Segnavia: E30 - E32 - GTA - E40

Quota di partenza: Rosazza 882 m

Quota massima: Selle di Rosazza 1480 m

Durata: 1 ora 40 minuti per la salita, 3 ore per l'intera gita

Dislivello: 598 m



Accesso e parcheggio

Da Biella si risale la Valle del Cervo lungo la Strada Provinciale 100 fino ad arrivare a Rosazza. Oltrepastata la chiesa si prende a sinistra una strada (segnavia E30 per Colle della Gragliasca), che sale a fianco di un torrente (torrente Pragnetta) fino ad arrivare ad uno slargo ove termina la strada e si può parcheggiare l'auto.

Testo descrittivo

Parcheggiata l'auto si imbecca la bella mulattiera lastricata (sentiero E-30 - E32) che si inoltra a bassa pendenza parallelamente all'asse della valle della Pragnetta. Si segue il sentiero fino a quando evidenti indicazioni per la Sella e Desate ci invitano a svoltare a destra. La pendenza aumenta leggermente e si guadagna quota con alcuni risvolti. Dopo una decina di minuti si arriva in vista delle prime abitazioni di Desate. Entrati in paese si transita di fianco alla chiesetta e si svolta a destra salendo lungo le strette vie tra le case. Seguendo l'abbondante segnaletica si esce dal paese, si oltrepassano alcune baite diroccate e si inizia un primo traverso a destre a bassa pendenza. Dopo un tornante si inverte il senso di marcia e ci si porta lungo una piccola dorsale che si risale puntando direttamente la linea della cresta spartiacque tra le valli Pragnetta – Irognà. La via tende ad abbandonare la dorsale svoltando a sinistra, quindi torna a prendere quota, si svolta a destra, si taglia un piccolo valloncetto e si sale su una successiva linea di dorsale che si risale a bassa pendenza. In breve tra la vegetazione compare alla vista l'agglomerato di case dell'alpe Vernetto che si raggiunge con un traverso a bassa pendenza. Si transita tra le case e in una decina di minuti, con un ultimo strappo, si arriva al rifugio Madonna della Neve. Al rifugio si svolta a destra e salendo lungo il prato si perviene alla piccola costruzione del santuario.

Discesa lungo l'itinerario di salita

Riferimenti

Passeggiate sulle montagne del Biellese di Corrado Martinetti Testa - Blu edizioni

Altimetria

